
Presidenza norvegese235^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 17 giugno 1999

Inizio: ore 15.15

Fine: ore 18.20

2. Presidenza: Sig. K. Eide
Sig. Ø. Hovdkinn

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: PRESIDENTE DEL COMITATO
INTERNAZIONALE DELLA CROCE
ROSSA

Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa (PC.DEL/304/99), Svizzera, Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (PC.DEL/306/99), Liechtenstein, Stati Uniti d'America (PC.DEL/317/99), Federazione Russa, Presidente

Punto 2 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Capo della Missione OSCE in Moldova, Stati Uniti d'America (PC.DEL/319/99), Moldova (PC.DEL/303/99), Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (PC.DEL/309/99), Svizzera, Federazione Russa, Romania, Uzbekistan (anche a nome dell'Azerbaigian, della Georgia e dell'Ucraina), Presidente

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
ESTONIA

Presidente

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.297
(PC.DEC/297) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Estonia, il
cui testo è accluso al presente Giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
LETTONIA

Presidente

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.298
(PC.DEC/298) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Lettonia, il
cui testo è accluso al presente Giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
GEORGIA

Presidente

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.299
(PC.DEC/299) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Georgia, il
cui testo è accluso al presente Giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
MOLDOVA

Presidente

Decisione: Il Consiglio Permanente ha adottato la Decisione N.300
(PC.DEC/300) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il
cui testo è accluso al presente Giornale.

Punto 7 dell'ordine del giorno: JUGOSLAVIA (SERBIA E
MONTENEGRO) QUALE PERSISTENTE
CENTRO DI INTERESSE DELL'OSCE

Presidente, Turchia, Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria,
di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della
Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca)
(PC.DEL/312/99), Svizzera, Stati Uniti d'America, Armenia, Lussemburgo,
Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti, Albania, Austria, Belgio

Punto 8 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Situazione nel Nagorno-Karabakh*: Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (PC.DEL/308/99), Federazione Russa, Stati Uniti d'America (PC.DEL/320/99), Turchia, Presidente (CIO.GAL/56/99), Armenia, Azerbaigian (PC.DEL/318/99)
- (b) *Patto di stabilità per l'Europa sudorientale*: Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca) (PC.DEL/313/99)
- (c) *Situazione in Albania*: Stati Uniti d'America, Presidente
- (d) *Memorandum d'Intesa tra l'Ucraina e l'OSCE*: Presidente, Germania-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, della Polonia, della Romania, della Repubblica Slovacca, della Slovenia e della Repubblica Ceca), Stati Uniti d'America, Canada, Svizzera, Ucraina
- (e) *Riunione supplementare nel quadro della Dimensione umana del 14-15 giugno 1999 sulle pari opportunità*: Presidente
- (f) *Seminario OSCE ad Almaty, 11-12 giugno 1999*: Presidente

Punto 9 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Trattato ai punti dell'ordine del giorno precedenti

Punto 10 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO
GENERALE

Nessuno

Punto 11 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Candidatura per la Presidenza dell'OSCE nell'anno 2003: Paesi Bassi (Annesso 1),
Bulgaria (Annesso 2)

4. Prossima seduta:

Giovedì 24 giugno 1999, ore 10.00, Neuer Saal

235^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.235, punto 11 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEI PAESI BASSI

Signor Presidente,

in un momento in cui la nostra Organizzazione si trova di fronte alla minacciosa sfida di dover ridefinire il suo ruolo nell'evolversi del processo di pace in Kosovo, mentre deve simultaneamente rispettare i molteplici termini per l'effettiva preparazione del prossimo Vertice di Istanbul, potrebbe apparire poco ovvio richiamare l'attenzione su una questione che riguarderà l'ordine del giorno dell'OSCE soltanto in un più distante futuro.

Sono stato incaricato di sollevare, verso la metà del termine dell'attuale Presidenza, una questione che non dovrebbe essere trascurata: la continuità della Presidenza della nostra Organizzazione.

A questo punto i Paesi Bassi manifestano la propria disponibilità ad assumere le responsabilità connesse alla carica di Presidente in esercizio dell'OSCE per l'anno 2003.

Le linee dei compiti che la nostra Organizzazione dovrà allora affrontare potranno essere tracciate solo con il più largo pennello in dotazione di un pittore.

I Paesi Bassi sono tuttavia pronti ad annunciare la propria candidatura in questa fase anticipata, ispirati dal senso di impegno e di responsabilità che deve aver indotto i Presidenti in esercizio precedenti a manifestare con notevole anticipo il proprio interesse alla funzione centrale dell'Organizzazione.

Riconosco che questo non è il momento di divagare in dettagli. Intendiamo ritornare sui parametri della nostra candidatura al momento opportuno. Desidero tuttavia pregarLa, Signor Presidente, di voler fare allegare la presente dichiarazione al Giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.

235^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.235, punto 11 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BULGARIA

Signor Presidente,

non si sarebbe potuto mai immaginare che il pensiero e la pianificazione delle capitali e delle delegazioni dell'OSCE potessero essere tanto simili, anche nel quadro temporale, come è avvenuto oggi fra la delegazione dei Paesi Bassi e quella della Bulgaria.

Desidero informare quest'oggi gli esimi Ambasciatori in seno al Consiglio Permanente che la Bulgaria sta attentamente considerando di proporre la propria candidatura alla Presidenza dell'OSCE per l'anno 2003, ispirandosi al principio della rotazione e alle aspettative per un crescente ruolo dell'OSCE nell'Europa sudorientale.

Sono sicuro, Sig. Presidente, che Ella prenderà atto della presente dichiarazione con lo stesso interesse con cui ha recepito la dichiarazione dell'esimio Ambasciatore dei Paesi Bassi.